<Se litigano e' colpa mia> Ansie e paure delle piccole <vittime>

Pubblicazione: [21-10-1994, STAMPA, TORINO, pag.38] -

Sezione: Cronaca di Torino

Autore: G_PA

Quanti drammi emergono nei racconti dei bambini, nascosti nelle aride carte processuali di tante unioni spezzate. Paure, ansia, soprattutto un timore: <Non sara' colpa mia se mamma e papa' non si vogliono piu' bene?>. Dopo la divisione, il figlio viene affidato a uno dei due genitori. E proprio verso questa figura si rivolgono spesso i sentimenti meno sereni. A un maschietto di 4 anni si chiede di disegnare la sua famiglia, e lui la traccia senza la mamma, con la quale ora vive. Dice una bambina di 7 anni: <Andare a dormire dal papa' significa lasciare la mamma alla sorella>. Una ragazza di 11 anni: <Ho paura di non fare scontenti gli altri...>. Alcuni desideri sono sconvolgenti. Una bambina di 5 anni: <Preferisco che papa' e mamma non vengano all'asilo insieme perche' non vanno d'accordo e litigano sempre>. Un adolescente tredicenne: <Vorrei stare con la mia mamma, ma lei mi fa trovare i nonni e mi lascia con loro>. Una coetanea lancia un appello: <Ho scoperto che mia mamma e' un'amica, vorrei andare a vivere con lei; con mio padre si litiga sempre, con lui si puo' solo scappare di casa>. Il figlio e' costretto quasi sempre a scegliere tra i due litiganti, soltanto in un caso il bambino esprime il desiderio di vivere con ambedue i genitori. Commenta l'avvocato Giulia Facchini, del Gruppo di studio diritto di famiglia e dei minori (una delle associazioni che ha organizzato l'incontro): <Tropo spesso i figli subiscono la conflittualita' dei genitori, che vengono da noi legali spinti dal desiderio di rivalsa nei confronti del coniuge. Si pone un quesito etico: fino a che punto possiamo assecondarne le richieste, quando possono ledere un minore?>. Di fronte a problemi ormai di portata sociale, molti avvocati si stanno specializzando. Il gruppo di Torino, del quale fanno parte 70 legali della famiglia, si batte perche' quelle frasi di bambini violati non si leggano piu'.(g. pa.)